

L'Aquila, una città con furti e rapine, ma al ministro Salvini non interessa!

L'Aquila sta rinascendo poco alla volta, con mille difficoltà e con tante ferite da rimarginare, ma ha bisogno di lavoro e di sicurezza. La mancanza di lavoro nel cantiere più grande d'Europa è paradossale e merita un esame speciale.

La mancanza di sicurezza si materializza con i continui atti delinquenti, con i ripetuti furti, con le innumerevoli rapine ad abitazioni private, a negozi ed a Centri commerciali, ormai in balia di ladri che imperversano indisturbati nottetempo in ogni angolo della Città e delle Frazioni.

L'ultimo atto vandalico ha riguardato un'abitazione a San Francesco di un professionista, che pensa di lasciare la città, e fa seguito a quelli dei giorni passati in alcuni noti centri ed esercizi commerciali, nonché a San Giacomo, a Paganica ecc. Insomma, tutto il territorio aquilano, indifeso ed abbandonato, è terra di conquista e di furti nel silenzio generale e nella rassegnazione dei cittadini!

La lotta delle poche Forze dell'ordine, che fanno il possibile e che vanno ringraziate, è impari nei confronti della delinquenza organizzata, che sfrutta la condizione di oggettiva debolezza dei presidi di controllo e di contrasto, soprattutto durante la notte.

Ed è gravissimo che gli autori degli innumerevoli furti e danneggiamenti non siano mai stati individuati ed arrestati, affermando così un principio diffuso di impunità da una parte e di impotenza dall'altra!

La risposta non può certamente essere quella delle ronde, che ogni tanto si riaffaccia, o della pistola in casa, ma solo quella che consiste nella presenza visibile ed incisiva dello Stato, nel rafforzamento delle Forze dell'ordine, nell'aumento dell'organico dei Vigili urbani, nell'utilizzo dei sistemi di Videosorveglianza, spesso invocati e mai ancora realizzati.

Ma questa risposta ha bisogno di una decisione del Governo, ed in particolare del Ministro degli interni, che si chiama Matteo Salvini, che nelle sue performance elettorali parla sempre di assunzioni di migliaia di poliziotti e di carabinieri, ma nessuno se n'è visto da queste parti e nessun miglioramento dei livelli di sicurezza il territorio aquilano ha registrato con il nuovo corso decisionista!

Questa città ha bisogno di maggiore attenzione da parte del Governo nazionale per la ricostruzione, per la sicurezza, per gli investimenti produttivi, per le infrastrutture, per il lavoro; non di passerelle e di slogan!

L'Aquila, 20-05-2019

Lelio De Santis

Capogruppo Italia dei valori – Avanti Abruzzo al Consiglio comunale dell'Aquila